

Lavoro: **Assindatcolf**, bene Calderone su deducibilita' spese = (AGI) - Roma, 24 gen. - E' giusto ampliare le soglie di deducibilita' fiscale per le spese legate alle attivita' di colf e badanti. E' quanto dichiara Andrea Zini, presidente di **Assindatcolf**, Associazione Nazionale dei Datori di Lavoro Domestico. "Ogni anno - spiega - il lavoro domestico irregolare 'costa' allo Stato quasi 2,7 miliardi di mancato gettito, tra evasione contributiva e fiscale. A farne le spese, poi, sono anche direttamente le famiglie che, secondo le simulazioni elaborate lo scorso anno per **Assindatcolf**, a fronte di un risparmio tra il 6-8% derivante dal ricorso al 'nero', si assumono pero' il rischio di arrivare a pagare il 30% in piu' in caso di controversia con il lavoratore. Dati alla mano, e' indubbio che solo un ampliamento delle soglie di deducibilita' del costo del personale domestico potrebbe interrompere questo circolo vizioso e, contestualmente, sostenere economicamente le famiglie, gia' alle prese con gli aumenti retributivi di colf, badanti e baby sitter". Per questo - prosegue Zini - **Assindatcolf** e' lieta che la ministra del Lavoro, Marina Calderone, "abbia parlato dell'esigenza di avviare una riflessione sull'ampliamento delle soglie di deducibilita' fiscale per le spese legate alle attivita' di colf e badanti. Una richiesta di cui da anni ci facciamo portavoce e che riteniamo essere non piu' rinviabile, soprattutto alla luce dell'adozione del Piano Nazionale per la lotta al lavoro sommerso, per cui da subito siamo disponibili a lavorare". "Il fine cui tendere - conclude - e' molto semplice anche se economicamente impegnativo: il lavoro regolare deve costare meno del lavoro nero".(